



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo, Classe,
Fascicolo Allegati e Riferimenti*

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. n. 36/2023 dei servizi di architettura e ingegneria per le prestazioni professionali di:

- progettazione strutturale di n. 3 scale metalliche per realizzazione nuove vie d'esodo presso NIB, Polo Chimico Biomedico, Università degli Studi di Ferrara;
- progettazione n. 2 platee presso Polo Chimico Biomedico, Università degli Studi di Ferrara;
- progettazione n. 2 soppalchi metallici presso CUBO, Polo Chimico Biomedico, Università degli Studi di Ferrara;
- progettazione strutture a supporto di paramenti di mitigazione impatto visivo presso il parcheggio di Farmacia, Polo Chimico Biomedico, Università degli Studi di Ferrara;
- supporto alla Direzione dei lavori operativa – CUP F78H23000400005 – **Aggiudicazione a Ing. Gabriele Rigon**

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TECNICA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA ED ENERGETICA

premesso che l'Università degli Studi di Ferrara necessita di realizzare diversi interventi di manutenzione, finalizzati alla messa a norma ai sensi della normativa in materia di prevenzione degli incendi, presso gli edifici dell'Ateneo, in particolare presso il Polo Chimico Biomedico, interventi per i quali risultano necessarie prestazioni di progettazione e di supporto alla D.L.;

considerato che l'Ateneo non dispone di risorse organizzative interne in misura adeguata a soddisfare il suddetto fabbisogno;

vista la richiesta inviata dal Dirigente dell'Area Tecnica all'Ufficio Gare Lavori Pubblici, Prot n. 163611 del 05/06/2026, di procedere all'affidamento diretto dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione di interventi strutturali di messa a norma antincendio presso il Polo Chimico Biomedico dell'Università degli Studi di Ferrara, in particolare:

- progettazione strutturale di n. 3 scale metalliche per realizzazione nuove vie d'esodo presso NIB;
- progettazione n. 2 platee presso Polo Chimico Biomedico;
- progettazione n. 2 soppalchi metallici presso CUBO;
- progettazione strutture a supporto di paramenti di mitigazione impatto visivo presso il parcheggio di Farmacia;
- supporto alla Direzione dei lavori operativa;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 disponente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

visto il comma 2 dell'art. 4 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo dirigente;

visto il decreto Rep. n. 1489/2022, Prot. n. 299932 del 28/09/2022, che delega al Dirigente dell'Area Tecnica l'autorizzazione agli affidamenti di lavori fino a 150.000 euro, e fino alle soglie comunitarie per servizi e forniture, nonché l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari e conseguenti l'assunzione dell'impegno di spesa;

visto il c.d. principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui: *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

visto il c.d. principio della fiducia, di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 36/2023, in particolare il comma 1, ai sensi del quale: *“L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici”* e il comma 2, secondo il quale: *“il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”*;

visto l'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 che definisce le soglie di rilevanza europea;

visto l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui *“la decisione di contrarre”* individua, *“in caso di affidamento diretto [...] l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

visto il comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, in ragione del quale la proposta di aggiudicazione di una procedura di gara è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante;

visto il medesimo comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, che dispone che l'aggiudicazione di una procedura di gara diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'offerente;

visto l'art. 19 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale *“le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti”*;

visto l'art. 25, comma 2, D.lgs. n. 36/2023, secondo cui *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici”*;

visto l'art. 29 del D.lgs. n. 36/2023, che stabilisce che *“tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale [...] tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale [...] e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale”*;

visto l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che disciplina le procedure semplificate di affidamento dei contratti pubblici di valore inferiore alla soglia europea;

visto l'art. 50, c. 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

visti gli artt. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023 che elenca le fattispecie per le quali opera il divieto di affidamento dei pubblici appalti e rispetto alle quali le stazioni appaltanti devono effettuare i controlli sugli aggiudicatari;

visto il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'Università degli Studi di Ferrara, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 1038/2024 Prot. n. 136715 del 3 giugno 2024;

considerato che i servizi di architettura e ingegneria sopra descritti sono riconducibili alle categorie e ID del D.M. 17/06/2016 e che per gli stessi risulta possibile procedere a una quantificazione economica sulla base del D.M. citato, come modificato dalla tabella A dell'allegato II.13 al D.lgs. 36/23 e della linea guida per le prestazioni di ingegneria antincendio redatta dal Consiglio Nazionale Ingegneri;

valutato pertanto il valore stimato della prestazione professionale pari a euro 48.985,41, Iva e oneri di legge, se dovuti, esclusi;

considerato che l'Università degli Studi di Ferrara è dotata di una piattaforma telematica, il "*Portale appalti*", per ottemperare all'obbligo di espletamento di gare e procedure di affidamento in modalità esclusivamente telematica;

preso atto che in data 18/06/2026 con lettera Prot. n. 188426, inviata mediante il portale appalti telematici dell'Università (codice interno procedura G10837), è stata richiesta all'Ing. Gabriele Rigon un'offerta per l'esecuzione dei servizi in oggetto;

preso atto dell'offerta trasmessa in data 19/06/2026, Prot. nn. 189969 e 189982, formulata mediante ribasso percentuale pari al 10,00%, ossia per un importo pari a euro 44.086,87, oltre oneri di legge e Iva;

considerato che l'offerta è ritenuta dal Responsabile Unico del Procedimento credibile nel complesso, adeguata e congrua, tenuto conto della natura dell'incarico e dei principi di cui agli artt. 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023;

considerato che nella presente procedura si rispetta il principio di rotazione degli affidamenti, giacché al suddetto Professionista non sono stati affidati precedentemente servizi;

considerato che l'aggiudicazione, che il D.lgs. n. 36/2023 qualifica come immediatamente efficace, ai fini del perfezionamento del rapporto contrattuale, è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico;

considerato che il sistema F.V.O.E. 2.0, ove obbligatoriamente le stazioni appaltanti devono effettuare i controlli sugli affidatari di contratti di importo superiore a euro 40.000,00 ai fini dell'aggiudicazione, ad oggi non consente operativamente la verifica dei requisiti in caso di affidamento diretto, in quanto la procedura di affidamento risulta visibile nella piattaforma F.V.O.E. solo in seguito all'acquisizione del CIG, e, tuttavia, per ottenere il codice il CIG è necessario comunicare alla Piattaforma Contratti Pubblici di A.N.AC. la data di aggiudicazione, in palese contraddizione con la norma che dispone che l'aggiudicazione non può essere disposta prima della verifica dei requisiti;

considerato che la legge (cf. art. 1 D.lgs. n. 36/2023) impone ciononostante il perseguimento del risultato, e che il medesimo, in particolare, deve ritenersi applicabile quale principio guida di ogni interpretazione relativa alla normativa del codice appalti;

considerato inoltre prevalente il superiore interesse a non paralizzare l'ordinaria attività dell'Ente, pur in assenza di specifiche ragioni di somma urgenza;

dato atto, pertanto, che i controlli sui requisiti dichiarati dal professionista e sono stati effettuati interpellando direttamente gli enti certificatori (Procura della Repubblica, Agenzia delle Entrate, Enti previdenziali e assistenziali);

preso atto, dall'esito dei controlli, che non sussistono in capo al professionista cause di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

considerato che, alla luce dei controlli espletati, l'aggiudicazione può acquisire l'efficacia necessaria ai fini della stipula del contratto;

preso atto della spesa complessiva per l'affidamento, pari a euro 62.152,69 Iva e oneri di legge inclusi;

visto il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2026-2028 e, in particolare, il budget degli investimenti per l'esercizio 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2025 al punto 11.03 dell'ordine del giorno;

verificato da parte del Dirigente della Direzione tecnica per la transizione ecologica ed energetica, titolare dell'unità analitica di budget UA.AM.02 - Sede/Lavori, che la spesa dell'affidamento in oggetto, per l'importo di euro 44.086,87 Iva e oneri esclusi, euro 62.152,69, oneri previdenziali 4% e Iva 22% inclusi, è da imputarsi al budget investimenti, voce CA.AT.10.20.60.010 - Immobilizzazioni materiali in corso – Unità analitica "UA.0.AM.02 Sede - Lavori", Scheda n. 8480 – ID 28558, Progetto 2023-ANTINCENDIO-DM-455/2023 - CUP F78H23000400005;

D E T E R M I N A

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di affidare all'Ing. Gabriele Rigon, con studio in Vigonza (PD), Via Piemonte n. 9-A, P.I. 03873790285, l'incarico relativo ai servizi di architettura e ingegneria per le prestazioni professionali di:
 - progettazione strutturale di n. 3 scale metalliche per realizzazione nuove vie d'esodo presso NIB, Polo Chimico Biomedico, Università degli Studi di Ferrara;
 - progettazione n. 2 platee presso Polo Chimico Biomedico, Università degli Studi di Ferrara;
 - progettazione n. 2 soppalchi metallici presso CUBO, Polo Chimico Biomedico, Università degli Studi di Ferrara;
 - progettazione strutture a supporto di paramenti di mitigazione impatto visivo presso il parcheggio di Farmacia, Polo Chimico Biomedico, Università degli Studi di Ferrara;
 - supporto alla Direzione dei lavori operativa;CUP F78H23000400005, per un corrispettivo al netto del ribasso percentuale offerto del 10,00%, pari a euro 44.086,87 Iva e oneri esclusi, euro 62.152,69, oneri di legge 4% e Iva 22% inclusi;
- di specificare che ai sensi dell'art. 17, comma 5, D.lgs. n. 36/2023 l'aggiudicazione è immediatamente efficace;
- di imputare la spesa complessiva di euro 62.152,69, oneri 4% e Iva 22% inclusi, al budget investimenti, voce CA.AT.10.20.60.010 - Immobilizzazioni materiali in corso – Unità analitica "UA.0.AM.02 Sede - Lavori", Scheda n. 8480 – ID 28558, Progetto 2023-ANTINCENDIO-DM-455/2023 - CUP F78H23000400005;
- di dare mandato agli uffici competenti all'adozione di tutti gli atti conseguenti;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013 e successive modifiche.

Ferrara, *data come da registrazione a protocollo.*

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TECNICA
PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA ED
ENERGETICA
Ing. Giuseppe Galvan
Firmato digitalmente

Si attesta che la presente copia informatica della Determina del Dirigente della Direzione tecnica per la transizione ecologica ed energetica Rep. n. 1042/2026, Prot. n. 234979 del 15/07/2026, è conforme all'originale firmata digitalmente dall'Ing. Giuseppe Galvan, Dirigente dell'Area Tecnica dell'Università degli Studi di Ferrara. La Determina è conservata dall'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 (CAD) e s.m.i.